

COMUNICATO STAMPA

*Il direttore scientifico de Guttry:
“Lavorare in zone di crisi richiede una
preparazione specifica anche per i
reporter, verso di loro non ci sono più
neutralità e rispetto come in passato”;
lezioni frontali e pratiche con gli uomini
della Brigata Folgore e della Croce Rossa.
Iscrizioni entro il 20 maggio*

**Giornalisti inviati nelle aree
calde del mondo, arriva il
corso che insegna a sapersi
difendere e a tutelare la
propria incolumità**

Un corso per prevenire, per comprendere e per difendersi dalle principali minacce alla sicurezza personale rivolto a giornalisti, telecineoperatori, fotografi inviati in aree di crisi e in ambienti ostili: è quello promosso dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, sotto la

direzione scientifica di **Andrea de Guttry**, ordinario di diritto internazionale e **pioniere** della formazione in Italia per le attività di “**peacekeeping**” e di “**peacebuilding**”, a cui si è dedicata dal 1995. Il corso è rivolto a un massimo di **venti allievi** ed è intitolato “**On the Front Line – Hostile Environment Training for Media Professionals**”, si tiene dall’**8 al 13 luglio 2013**, ma la scadenza per presentare le domande è fissata al **20 maggio 2013**. Il bando e il modulo di domanda on line sono disponibili da qui

http://www.sssup.it/context_elenco.jsp?ID_LINK=698&id_context=36561&page=13&area=46 . Le **lezioni** sono in **lingua inglese** e quelle “frontali” si alterano a **esercitazioni** e **simulazioni**, grazie alla collaborazione della Folgore di Livorno.

“Lavorare in aree di crisi – spiega Andrea de Guttry - richiede una **preparazione specifica**. Sull’onda dei mutamenti e dei ‘trend’ globali nel modo di fare e di produrre informazione è cambiato in profondità anche l’atteggiamento di rispetto e di neutralità verso i giornalisti, i reporter e, in generale, gli operatori dell’informazione. Cronache più o meno quotidiane purtroppo lo attestano. Eppure capita spesso che personale, anche freelance, si ritrovi a **operare** sul campo senza un’**adeguata preparazione** e senza un **adeguato supporto organizzativo**. Il corso intende andare incontro a queste necessità”. Il programma di “**On the Front Line – Hostile Environment Training for Media Professionals**” è stato sviluppato dall’**Itpcm** (International training program for conflict management) della Scuola superiore Sant’Anna, diretto proprio da Andrea de Guttry, “dopo essere stato condiviso e messo a punto con il contributo – aggiunge il docente - della **Federazione Internazionale dei Giornalisti e di Reporters Without Borders**”. Nelle vesti di formatore sarà impegnato anche personale della **Brigata Folgore** di Livorno, della **Croce Rossa Italiana** mentre “inviati di guerra” porteranno **testimonianze** e **racconteranno esperienze** vissute in prima persona che potranno diventare “casi studio”.

Il programma didattico prevede un modulo iniziale di **descrizione del contesto** (legale, politico, tecnologico) con lezioni in classe e due altri moduli, “**Safety**” e “**Security**”, dedicati ad esercitazioni pratiche e a simulazioni da svolgersi al centro addestramento della Folgore di Livorno, dove gli allievi si confrontano con uno scenario tipico di un’area di crisi, attraverso un percorso a tappe. Qui, oltre a imparare a muoversi in situazioni critiche – **rapimenti, checkpoint, attraversamenti di campi**

minati, conflitti a fuoco – apprenderanno nozioni di **pronto soccorso** avanzato in caso di incidente o di ferimento. Particolare enfasi sarà dedicata alle questioni relative all'**attrezzatura** e all'**equipaggiamento** che non potranno mancare dal bagaglio di chi si appresta a partire per aree di crisi.

Scuola Superiore Sant'Anna – www.sssup.it ; www.facebook.it/scuolasuperioresantanna ;

Twitter @ScuolaSantAnna

Ufficio Informazione e Comunicazione Istituzionale

Giornalista Responsabile: Dott. Francesco Ceccarelli

P.zza Martiri della Libertà 33 - 56127 Pisa

Tel. +39 050 883378 Mobile +39 348 7703786